

● ● ●
cine teatro
peppino
impastato

IO, LEONARDO

un film di Jesus Garces Lambert
con Luca Argentero, Angela Fontana, Massimo De
Lorenzo e la voce narrante di Francesco Pannofino
sceneggiatura: Sara Mosetti, Marcello Olivieri; fotografia:
Daniele Cipri; montaggio: Valentina Corti; musiche: Matteo
Curallo; produzione: Sky Italia; distribuzione: Lucky Red
Italia, 2019 - 90 minuti



Città di
COLOGNO MONZESE

barz and hippo.com
il porta il cinema

via A. Volta 11
Cologno Monzese
tel. 02 91 97 03 95

cologno@barzandhippo.com
www.barzandhippo.com
www.facebook.com/
cine teatropeppinoimpastato
www.comune.colognomonzese.mi.it

●

Un affascinante racconto alla scoperta dell'uomo, dell'artista, dello scienziato e dell'inventore; un'esperienza inedita e coinvolgente, con uno sguardo molto lontano dagli stereotipi. Protagonista assoluta del film è la mente di Leonardo, uno spazio che lo accompagna nella rievocazione dei momenti più significativi della sua vita, un luogo ampio e astratto dove natura ed interni convivono e il suo genio prende vita. All'interno della sua mente Leonardo incontra artisti, uomini di potere, allievi della sua bottega ma soprattutto si confronta con sé stesso. La narrazione aiuta a comprendere lo sviluppo intellettuale ed emotivo di Leonardo, la sua anima e il suo pensiero, la genesi delle sue opere, mostrando gli eventi salienti della sua vita attraverso una ricostruzione di finzione accurata e documentata. Grazie all'uso di animazioni, proiezioni ed evolute tecniche digitali, il film racconta le sue visioni, le scintille del suo sapere, le sue opere, le sue teorie scientifiche. Alcune delle sue invenzioni mai realizzate prendono vita e forma e si animano mettendosi in funzione. Ma la mente di Leonardo è anche un tramite per l'esterno, per la connessione con la natura e con i luoghi in cui visse, oltre che con le sue opere. Passando per Vinci, Firenze, la campagna Toscana e la Valdarno, Milano, fino alla Francia, conduce lo spettatore alla scoperta delle sue opere più celebri: la Gioconda, l'Ultima Cena, l'Uomo Vitruviano, l'Annunciazione, l'Adorazione dei Magi, il San Girolamo, la Dama con l'ermellino.

●

«Leonardo doveva essere carismatico, oltre che bello. La carriera di Luca mi è sempre piaciuta, riesce a dare differenti tonalità ai personaggi che interpreta e coglie al volo le sfide

più impegnative. Abbiamo girato con una pressione non indifferente sulle nostre spalle, ma Luca è sempre riuscito a dare il meglio di sé e sostenermi in questa impresa. Le caratteristiche fisiche e caratteriali di Luca potevano benissimo legare con il profilo del genio da riprendere e riportare in vita. Grazie a lui e alla splendida messa in scena sono riuscito a sorvolare oltre il semplice concetto di documentario. Con l'arte bisogna andare oltre l'accademico; con questo film ho deciso di prendere le distanze dal racconto didascalico e trasformare lo, Leonardo in un'esperienza di vita coinvolgente e serrata.» (Jesus Garces Lambert)



«Io, Leonardo è un affascinante sguardo introspettivo alla scoperta dell'uomo, dello scienziato e inventore che ha ridefinito le forme e la sostanza della bellezza tutta. (...) Grazie all'uso di animazioni, proiezioni ed evolute tecniche digitali, il film tiene conto della scintilla che parte dalle sue teorie scientifiche applicate nelle sculture e nei dipinti. La tecnologia impiegata ci fornisce uno sguardo esclusivo e illuminante, specialmente sulle sue invenzioni mai realizzate che prendono forma e si mettono in moto.» (Antonio Cianci, cinematographe.it)



«Attraverso disegni, parole, scritti e invenzioni conosciamo la camera oscura dei pensieri del genio (...). Un viaggio tra la Toscana, Milano, Roma e la Francia, nei luoghi dell'artista attraverso fallimenti (...) che convivono con incredibili scoperte (...). Un film certosino nella ricostruzione, sia storica che colorimetrica e fedele nell'intimo al personaggio, una pellicola affascinante ed inafferrabile come "La Gioconda", miraggio e desiderio, presenza viva della nostalgia di chi al contempo è lontano, ma vicino allo sguardo, quello stesso occhio "finestra dell'anima, che abbraccia la bellezza di tutto il mondo e conduce l'uomo in ogni luogo".» (Chiaretta Migliani Cavina, ecodelcinema.com)



«Tra filologia e sperimentazione visiva, questo film vuole condurre lo spettatore alla scoperta di Leonardo attraverso il suo stesso flusso di coscienza. Lontano dal nozionismo, Io, Leonardo ci ritrae così un Leonardo che resta sempre uguale a sé stesso e non invecchia: ha l'aspetto dell'uomo 35enne descritto dai suoi biografi contemporanei bello e di grande eleganza, molto distante però da quel volto segnato da rughe che tutti conosciamo attraverso il suo più celebre (e presunto) autoritratto. Nel confronto con sé stesso scopriamo quindi la sua anima e il suo pensiero e, grazie all'uso di animazioni e alle tecniche digitali ci addentriamo nelle sue visioni, nelle scintille del suo sapere, nelle sue opere e nelle sue teorie scientifiche.» (Giulia Lucchini, cinematografo.it)



«Distante anni luce dai biopic destinati a ripercorrere vita, morte e miracoli di numerosi artisti, il lavoro di Lambert offrirà agli spettatori un Leonardo inedito e poco convenzionale: l'uomo oltre il genio, il genio oltre l'uomo. (...) grazie a una narrazione originale, dove lo studio di Leonardo diviene spazio metaforico in continua mutazione, il pubblico potrà immergersi sia nel flusso di pensieri che scaturiscono dalla mente brillante del genio da Vinci, che nelle pieghe profonde della sua immensa umanità. Così, le quattro mura della stanza (...) si smaterializzeranno per lasciare libertà di movimento alla sua mente: un perpetuo girovagare tra l'amata campagna toscana e la natura, madre indiscussa delle sue intuizioni e "maestra de' maestri".» (Silvia Fabbri, movietrainer.com)

● ● ●
cine teatro
peppino
impastato

IO, LEONARDO

un film di Jesus Garces Lambert
con Luca Argentero, Angela Fontana, Massimo De
Lorenzo e la voce narrante di Francesco Pannofino
sceneggiatura: Sara Mosetti, Marcello Olivieri; fotografia:
Daniele Cipri; montaggio: Valentina Corti; musiche: Matteo
Curallo; produzione: Sky Italia; distribuzione: Lucky Red
Italia, 2019 - 90 minuti



Città di
COLOGNO MONZESE

barz and hippo.com
il porta il cinema

via A. Volta 11
Cologno Monzese
tel. 02 91 97 03 95

cologno@barzandhippo.com
www.barzandhippo.com
www.facebook.com/
cine teatropeppinoimpastato
www.comune.colognomonzese.mi.it

●

Un affascinante racconto alla scoperta dell'uomo, dell'artista, dello scienziato e dell'inventore; un'esperienza inedita e coinvolgente, con uno sguardo molto lontano dagli stereotipi. Protagonista assoluta del film è la mente di Leonardo, uno spazio che lo accompagna nella rievocazione dei momenti più significativi della sua vita, un luogo ampio e astratto dove natura ed interni convivono e il suo genio prende vita. All'interno della sua mente Leonardo incontra artisti, uomini di potere, allievi della sua bottega ma soprattutto si confronta con sé stesso. La narrazione aiuta a comprendere lo sviluppo intellettuale ed emotivo di Leonardo, la sua anima e il suo pensiero, la genesi delle sue opere, mostrando gli eventi salienti della sua vita attraverso una ricostruzione di finzione accurata e documentata. Grazie all'uso di animazioni, proiezioni ed evolute tecniche digitali, il film racconta le sue visioni, le scintille del suo sapere, le sue opere, le sue teorie scientifiche. Alcune delle sue invenzioni mai realizzate prendono vita e forma e si animano mettendosi in funzione. Ma la mente di Leonardo è anche un tramite per l'esterno, per la connessione con la natura e con i luoghi in cui visse, oltre che con le sue opere. Passando per Vinci, Firenze, la campagna Toscana e la Valdarno, Milano, fino alla Francia, conduce lo spettatore alla scoperta delle sue opere più celebri: la Gioconda, l'Ultima Cena, l'Uomo Vitruviano, l'Annunciazione, l'Adorazione dei Magi, il San Girolamo, la Dama con l'ermellino.

●

«Leonardo doveva essere carismatico, oltre che bello. La carriera di Luca mi è sempre piaciuta, riesce a dare differenti tonalità ai personaggi che interpreta e coglie al volo le sfide

più impegnative. Abbiamo girato con una pressione non indifferente sulle nostre spalle, ma Luca è sempre riuscito a dare il meglio di sé e sostenermi in questa impresa. Le caratteristiche fisiche e caratteriali di Luca potevano benissimo legare con il profilo del genio da riprendere e riportare in vita. Grazie a lui e alla splendida messa in scena sono riuscito a sorvolare oltre il semplice concetto di documentario. Con l'arte bisogna andare oltre l'accademico; con questo film ho deciso di prendere le distanze dal racconto didascalico e trasformare lo, Leonardo in un'esperienza di vita coinvolgente e serrata.» (Jesus Garces Lambert)



«Io, Leonardo è un affascinante sguardo introspettivo alla scoperta dell'uomo, dello scienziato e inventore che ha ridefinito le forme e la sostanza della bellezza tutta. (...) Grazie all'uso di animazioni, proiezioni ed evolute tecniche digitali, il film tiene conto della scintilla che parte dalle sue teorie scientifiche applicate nelle sculture e nei dipinti. La tecnologia impiegata ci fornisce uno sguardo esclusivo e illuminante, specialmente sulle sue invenzioni mai realizzate che prendono forma e si mettono in moto.» (Antonio Cianci, cinematographe.it)



«Attraverso disegni, parole, scritti e invenzioni conosciamo la camera oscura dei pensieri del genio (...). Un viaggio tra la Toscana, Milano, Roma e la Francia, nei luoghi dell'artista attraverso fallimenti (...) che convivono con incredibili scoperte (...). Un film certosino nella ricostruzione, sia storica che colorimetrica e fedele nell'intimo al personaggio, una pellicola affascinante ed inafferrabile come "La Gioconda", miraggio e desiderio, presenza viva della nostalgia di chi al contempo è lontano, ma vicino allo sguardo, quello stesso occhio "finestra dell'anima, che abbraccia la bellezza di tutto il mondo e conduce l'uomo in ogni luogo".» (Chiaretta Migliani Cavina, ecodelcinema.com)



«Tra filologia e sperimentazione visiva, questo film vuole condurre lo spettatore alla scoperta di Leonardo attraverso il suo stesso flusso di coscienza. Lontano dal nozionismo, Io, Leonardo ci ritrae così un Leonardo che resta sempre uguale a sé stesso e non invecchia: ha l'aspetto dell'uomo 35enne descritto dai suoi biografi contemporanei bello e di grande eleganza, molto distante però da quel volto segnato da rughe che tutti conosciamo attraverso il suo più celebre (e presunto) autoritratto. Nel confronto con sé stesso scopriamo quindi la sua anima e il suo pensiero e, grazie all'uso di animazioni e alle tecniche digitali ci addentriamo nelle sue visioni, nelle scintille del suo sapere, nelle sue opere e nelle sue teorie scientifiche.» (Giulia Lucchini, cinematografo.it)



«Distante anni luce dai biopic destinati a ripercorrere vita, morte e miracoli di numerosi artisti, il lavoro di Lambert offrirà agli spettatori un Leonardo inedito e poco convenzionale: l'uomo oltre il genio, il genio oltre l'uomo. (...) grazie a una narrazione originale, dove lo studio di Leonardo diviene spazio metaforico in continua mutazione, il pubblico potrà immergersi sia nel flusso di pensieri che scaturiscono dalla mente brillante del genio da Vinci, che nelle pieghe profonde della sua immensa umanità. Così, le quattro mura della stanza (...) si smaterializzeranno per lasciare libertà di movimento alla sua mente: un perpetuo girovagare tra l'amata campagna toscana e la natura, madre indiscussa delle sue intuizioni e "maestra de' maestri".» (Silvia Fabbri, movietrainer.com)